



Testimoni le comunità locali **Molise-Albania:** **salda amicizia**

MONTECILFONE - Tra il Molise e l'Albania c'è un antico, tradizionale rapporto di scambio e di amicizia.

Lo testimoniano oltre la storia dei due territori, la presenza vivace e ben consapevole di sé, di comunità albanesi in alcuni centri del basso Molise e del loro idioma, una lingua viva quella arbereshe voce di una tradizione che allude a discendenze, parentele, rapporti molti più stretti di quanto la storia ufficiale possa far pensare. L'immagine dell'Albania nelle testimonianze dei viaggiatori stranieri tra Settecento e Novecento è stata presentata e discussa all'interno di queste prospettive di temi e di tradizioni nel convegno «I viaggiatori tra le due sponde dell'Adriatico». L'incontro tenutosi a Montecilfone presso il centro sociale «Gjaku Shprishur», è stato organizzato dall'Università degli Studi del Molise, nel quadro delle iniziative promosse dalla ricerca Interreg. Numerosi studiosi (Klodeta Dibra, Diana Kastrati, Orietta Di Bucchi Felicetti) delle Università di Tirana ed Elbasan, e Giulio De Jorio Fri-

sari collaboratore del Progetto Viaggiadr, viaggiatori dell'Adriatico, hanno messo in comune riflessioni sulla cultura del viaggio e sulle voci che hanno raccontato nel corso dei secoli storie di uomini e di luoghi. Nella consapevolezza che il mare è stato un ponte piuttosto che una barriera. A fare gli onori di casa il sindaco di Montecilfone Giancarlo Moccia, che ha salutato gli amministratori presenti, tra i quali, il sindaco di Campomarino Anita di Giuseppe e l'assessore alla Cultura di Portocannone Michele Di Legge. Moderatore il professor Giorgio Patrizi responsabile del progetto. Ha concluso i lavori il Rettore dell'Università del Molise Giovanni Cannata. Coinvolti nell'iniziativa Transfrontaliera Adriatica, Scrittura e percorsi di viaggio anche l'Unione Europea, l'Università di Lecce, e la Regione Molise. Hanno dato la collaborazione lo Sportello Linguistico Regionale, la Rivista Kamastra, e i Comuni di Minoranza arbereshe Campomarino, Montecilfone, Portocannone ed Ururi.

Angela Carafa